

n. Chiarimento	Documento	Paragrafo	pagina	argomento	Chiarimento	Risposta
44	Appendici 1 - Indicatori di qualità della fornitura per il Lotto 2	6.3	27	Identity provider	In merito alle regole di campionamento espresse nell'indicatore IQ16 si richiede di esplicitare l'intervallo tra due rilevamenti successivi del parametro NRE (Numero di Richieste in Elaborazione)	Come indicato nel documento "Appendice 1 Capitolato Tecnico Indicatori di qualità della fornitura", i parametri NRE, NRC, NRR, TRP e N-faultA seguono logiche di rilevazione in tempo reale ad eventi (evento nuova richiesta o richiesta completata). Per completezza di definizione si precisa che: a) evento nuova richiesta: TRP-TRP+1; se la richiesta viene servita NRE-NRE+1; se la richiesta viene messa in coda NRC-NRC+1; se la richiesta viene rifiutata NRR-NRR-1; a seguito degli aggiornamenti viene calcolato l'indicatore N_faultA; b) evento richiesta completata: NRE-NRE-1; se NRC-0 NRC-NRC-1 e NRE-NRE+1;
45	Appendici 1 - Indicatori di qualità della fornitura per il Lotto 2	6.6	32	IGAM	In merito alle regole di campionamento espresse nell'indicatore IQ19 si richiede di esplicitare l'intervallo tra due rilevamenti successivi del parametro NRE (Numero di Richieste in Elaborazione)	Si veda risposta al quesito n.44
46	Appendici 1 - Indicatori di qualità della fornitura per il Lotto 2	6.3	27	Identity provider	Si chiede conferma della seguente interpretazione dell'indicatore IQ16: "è da considerare fault ogni richiesta che sia accodata, quindi non eseguita immediatamente, quando il numero di richieste in elaborazione è inferiore al NREmax	Si conferma per l'indicatore N_faultA. Si precisa che l'indicatore N_faultA rileva condizioni di fault relative ad accodamenti anomali quando il sistema, per il dimensionamento richiesto, era in condizioni di poter servire la richiesta. Si noti esplicitamente che la condizione di richiesta rifiutata nel caso di non raggiungimento del numero massimo di richieste eseguibili contemporaneamente (NREmax) deve essere considerata una anomalia grave che pregiudica l'erogazione del servizio.
47	Appendici 1 - Indicatori di qualità della fornitura per il Lotto 2	6.4	28	Identity provider	In merito alle regole di campionamento espresse nell'indicatore IQ17 si richiede di esplicitare l'intervallo tra due rilevamenti successivi del parametro NRC (Numero di Richieste in Coda)	Come indicato nel documento "Appendice 1 Capitolato Tecnico Indicatori di qualità della fornitura", il parametro NRC segue logiche di rilevazione ad eventi in tempo reale (evento nuova richiesta o richiesta completata). Si veda risposta al quesito n. 44
48	Appendici 1 - Indicatori di qualità della fornitura per il Lotto 2	6.7	33	IGAM	In merito alle regole di campionamento espresse nell'indicatore IQ20 si richiede di esplicitare l'intervallo tra due rilevamenti successivi del parametro NRC (Numero di Richieste in Coda)	Come indicato nel documento "Appendice 1 Capitolato Tecnico Indicatori di qualità della fornitura", il parametro NRC segue logiche di rilevazione ad eventi in tempo reale (evento nuova richiesta o richiesta completata). Si veda risposta al quesito n. 44
49	Appendici 1 - Indicatori di qualità della fornitura per il Lotto 2	6.4	28	Identity provider	Si chiede conferma della seguente interpretazione dell'indicatore IQ17: "è da considerare fault ogni richiesta che sia rigettata/rifiutata quando il numero di richieste in coda è inferiore al NRCmax". In altre parole, se la coda non è piena (ovvero non ha raggiunto il valore NRCmax) la richiesta non può essere scartata, ma deve essere accodata per essere elaborata alla successiva disponibilità di risorse. Viceversa, se la coda è piena una eventuale richiesta rifiutata non sarà conteggiata come fault.	Si conferma. L'indicatore N_faultB rileva condizioni di fault relative al mancato accodamento quando il sistema, per il dimensionamento richiesto, era in condizioni di poter accodare la richiesta.
50	Capitolato Tecnico Lotto2	1.2.1.	21	IGAM	Al fine di stimare compiutamente l'impegno necessario per l'integrazione con le Amministrazioni, è possibile avere una stima della numerosità delle applicazioni web/ servizi per Amministrazione, eventualmente basata sulla stessa scala indicata a pag.21 (fascia 1, 2, 3, 4)?	Non è previsto una parametrizzazione del sistema di IGAM sulla base della numerosità delle applicazioni, servizi o portali web delle Amministrazioni. Il sistema IGAM come rappresentato in figura a pag. 17 del Capitolato Tecnico Lotto2 (in cui il servizio evidenziato è esemplificativo di tutti i servizi, portali o applicazioni web dell'amministrazione rivolti all'accesso di utenti esterni) deve essere posto come infrastruttura trasversale a tutti i portali, servizi o applicazioni web dell'amministrazione e non prevede interventi su questi ultimi sistemi. Le Amministrazioni contraenti dovranno rendere disponibili al Fornitore, dei riferimenti diretti alle pagine dei siti o delle applicazioni web, su cui siano già stati disabilitati eventuali meccanismi di autorizzazione preesistenti (nel caso, ad esempio, di portali che utilizzano CMS, l'amministrazione dovrà provvedere autonomamente a disabilitare le componenti del CMS relative alle attività di autenticazione/autorizzazione).
51	Capitolato Tecnico Lotto2			IGAM	Nell'ipotesi in cui un'Amministrazione presenti più portali o applicazioni Web da integrare nello IGAM, si chiede di meglio specificare la metrica di calcolo economico dei canoni spettanti. In particolare si chiede di confermare quanto segue: ad ogni ingresso di un nuovo utente nel sistema IGAM, il canone dovuto va moltiplicato per il numero di applicazioni web/ servizi a cui accede l'utente. Nel caso così non fosse, come si intende gestire nel tempo, dal punto di vista economico, l'eventuale aggiunta di nuove applicazioni Web/servizi nello IGAM? Page 2	Il servizio di IGAM dovrà realizzare un sistema che costituirà l'infrastruttura comune di autorizzazione per portali, servizi o applicazioni web delle Amministrazioni rivolte ad utenti esterni. Tale sistema dovrà essere progettato e realizzato in modo che l'aggiunta di un nuovo portale, servizio o applicazione web si traduca in una mera attività sistemistica da operare su opportuni file di configurazione. Pertanto non si conferma l'interpretazione proposta. Si ribadisce che il canone dovuto non va moltiplicato per il numero di applicazioni web/servizi gestite dal servizio IGAM ma dipende esclusivamente dal numero di utenti richiesti dall'Amministrazione contraente, secondo le fasce come descritto a pag. 21 del Capitolato Tecnico Lotto2.
52	Chiarimenti Lotto2	Risposta 237		IGAM	Al fine di comprendere pienamente la modalità di integrazione tra il sistema IGAM e il servizio/ applicazione web delle singole Amministrazioni, si chiede di chiarire il livello di pervasività sull'applicazione/ servizio web dell'Amministrazione da parte dello IGAM. In altri termini si chiede di sapere se rimarrà a carico dell'applicazione l'autorizzazione basata sui singoli ruoli applicativi definiti all'interno di essa, a seguito dell'eventuale passaggio all'applicazione del pacchetto di informazioni raccolte dallo IGAM.	Tutte le attività relative all'autorizzazione ai servizi/applicazioni web delle Amministrazioni sono in carico al servizio di IGAM compreso quelle che prevedono eventuali ruoli applicativi. Il sistema di IGAM deve essere in grado di concludere il processo di autorizzazione ed instradare gli utenti verso i servizi richiesti, come descritto nella figura a pagina 17 del Capitolato Tecnico Lotto2, che descrive il modello di funzionamento del servizio. Nel caso di ruoli applicativi l'Amministrazione dovrà mettere a disposizione del Fornitore tutte le informazioni necessarie per il completamento delle attività finalizzate all'autorizzazione; qualora l'Amministrazione, per un determinato servizio/applicazione web, non fosse in grado di fornire tali informazioni, tale servizio/applicazione web non potrà utilizzare il servizio di IGAM per le attività di autorizzazione.

n. Chiarimento	Documento	Paragrafo	pagina	argomento	Chiarimento	Risposta
53	Chiarimenti Lotto2	1.3	26	IBAM	Facendo riferimento alla modalità "as a service" descritta a pag.26, si chiede di confermare che tale modalità di implementazione è ammessa anche per il servizio IBAM, in particolare "qualora lo ritenga opportuno ai fini dell'erogazione dei servizi, il Fornitore potrà richiedere l'autorizzazione ad installare una o più appliance e/o componenti/agent software dedicate presso l'Amministrazione"	Si chiarisce che il servizio IBAM deve essere erogato in modalità "as a service", ovvero secondo il paradigmacloud, attraverso Centri Servizi messi a disposizione dal Fornitore. Per il servizio IBAM non è prevista alcuna installazione di appliance e/o componenti /agent software presso le Amministrazioni contraenti.
54	Chiarimenti Lotto2	2.4.1	12	Identity provider	In riferimento alla modalità di comunicazione del disconoscimento "... inviando a messo posta elettronica" si chiede di confermare che l'unico indirizzo di posta elettronica valido sia quello censito all'interno dell'identità digitale tra gli "attributi non identificativi" di cui a pag.7.	Si conferma che l'indirizzo di posta elettronica censito all'interno dell'identità digitale tra gli "attributi non identificativi" di cui a pag.7 del Capitolato Tecnico lotto2 - è quello ufficiale a cui inviare le comunicazioni. Per tale indirizzo dovrà essere garantita la possibilità di aggiornamento.
55	Chiarimenti Lotto2	2.4.1	12	Identity provider	In riferimento alla modalità di comunicazione del disconoscimento "... inviando a messo posta elettronica" si chiede se sia possibile fornire ulteriori canali di comunicazione da utilizzarsi per il processo in oggetto.	Il Fornitore, in aggiunta al canale di comunicazione previsto e obbligatorio, potrà prevedere, per il processo in oggetto, l'utilizzo di ulteriori canali.
56	Chiarimenti Lotto2	4.4	15	Identity provider	In riferimento alle attività di monitoraggio continuo, si richiede conferma che il tempo di retention per la gestione delle attività sospette sia paritetico a quello che regola i log degli accessi a sistemi contenenti dati sensibili da parte degli "Amministratori di Sistema" (rif. G.U. n° 300 del 24/12/2008 e successive modifiche) pari al minimo di 6 mesi solari.	Si conferma
57	Chiarimenti Lotto2	4	20	IBAM	In riferimento alle attività di rilevazione di tutti gli accessi e anche dei tentativi di accesso non autorizzato, si richiede conferma che il tempo di retention per tali log sia paritetico a quello che regola i log degli accessi a sistemi contenenti dati sensibili da parte degli "Amministratori di Sistema" (rif. G.U. n° 300 del 24/12/2008 e successive modifiche) pari al minimo di 6 mesi solari.	Si conferma
58	Capitolato Tecnico Lotto2	1.3.4	39	Vulnerability Ass.	Il servizio deve inoltre consentire una verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete dell'Amministrazione allo scopo di identificare eventuali vulnerabilità, configurazioni di sicurezza errate, carenze sui livelli di protezione attivi che espongano il contesto ad attacchi interni ed esterni. Per la raccolta di tali informazioni il Fornitore potrà avvalersi di strumenti automatizzati al fine di rilevare le potenziali vulnerabilità. Gli strumenti dovranno essere configurati in modo da non risultare intrusivi (a meno che non espressamente concordato con l'Amministrazione). Domanda: Si chiede conferma che per l'erogazione del servizio l'Amministrazione dovrà consentire al Fornitore (attraverso policy sui sistemi di sicurezza perimetrale dell'Amministrazione e/o connessioni sicure, ad es. tunnel IPSEC, fra Centro Servizi del Fornitore e reti interne dell'Amministrazione) la raggiungibilità, dal Centro Servizi, dei sistemi (esposti sia all'esterno, sia all'interno dell'organizzazione dell'Amministrazione) oggetto di Vulnerability Assessment.	Si conferma
59	Capitolato Tecnico Lotto2	1.3.2	36	Dinamic Application Security Testing	Il servizio prevede tre diversi profili di erogazione, a seconda della tipologia di applicazione oggetto di analisi, come specificato nella seguente tabella. (...) Domanda: si chiede di voler specificare le dimensioni medie delle applicazioni secondo criteri che potrebbero essere: per il servizio di fascia bronze: numero di pagine di contenuto statico per il servizio di fascia silver: numero di form di autenticazione e numero di elementi serverlet, o assimilabili per il servizio di fascia gold: come per il servizio silver con l'aggiunta di del numero degli eventuali host o virtual host coinvolti.	Per ciascuno dei profili individuati, la quotazione del servizio è per applicazione indipendentemente dalle dimensioni. In ogni caso, il Fornitore può, se necessario, valutare la dimensione media per applicazione in base alle sue esperienze pregresse.
60	APPENDICE 2 AL CAPITOLATO TECNICO LOTTO 2 Descrizione dei profili professionali	2.3	7		L'allegato richiede per il profilo in oggetto che lo specialista di tecnologia/prodotto possieda come titolo di studio la laurea in discipline tecniche o scientifiche. Si chiede conferma che anche per questa risorsa sia possibile, come nel caso di Specialista di Tecnologia/Prodotto Senior, avere risorse con Laurea in discipline tecniche o scientifiche o cultura equivalente	Si conferma che per il profilo di Specialista di Tecnologia/Prodotto sono richieste risorse con titolo di studio laurea in discipline tecniche o scientifiche o cultura equivalente. Si veda documento di errata corrige n.2 - Lotto2
158	Capitolato Tecnico, Schema di Contratto Quadro Lotto 2	1.1.1, premessa punto (F)	6, 4		Requisito: Il servizio di "Identity Provider" prevede la messa a disposizione di un sistema tecnologico e amministrativo che realizzi complessivamente le funzionalità di Gestore dell'identità digitale, garantendo la compatibilità con quanto previsto dall'articolo 17-ter del DL 69 del 21/6/2013 e successive norme attuative ed esecutive. ... Il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente atto e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico Parte Generale, Capitolato Tecnico Lotto 2, nonché dal Bando di gara e dalla Lettera di Invito, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione delle stesse e per la formulazione dell'offerta; Domanda: Il chiarimento n. 219 della I tranche, precisa che l'Aggiudicatario del Lotto 2 della presente procedura di gara sarà tenuto ad uniformarsi alle prescrizioni contenute nel DPCM e nelle successive regole tecniche che saranno adottate da AgID ad avvenuta entrata in vigore delle stesse. Si chiede, pertanto, conferma che per tali servizi, nel corso dell'esecuzione contrattuale, in seguito alla sopravvenienza delle predette disposizioni attuative, si potranno apportare variazioni dei prezzi congruiti in gara, sotto forma di varianti in corso di esecuzione ex art. 311 DPR 207/2010, o, alternativamente o comunque in assenza di accordo, che si possa procedere con la risoluzione del Contratto Quadro per la parte inerente il servizio di "Identity Provider" come previsto per analoga situazione nel Lotto 1 di gara (Contratto Quadro, art. 6.3) per il servizio di Conservazione Sostitutiva.	Allo stato delle conoscenze attuali, per lo SPID non sono previste significative variazioni rispetto a quanto pubblicato nella documentazione di gara. In ogni caso, eventuali variazioni future saranno sottoposte alla verifica ed approvazione tecnico-economica da parte del Comitato di Direzione Tecnica.
159	Chiarimenti I tranche Lotto 2	chiarimento n. 663		Identity Provider	Si chiede di confermare che la revoca di un'identità, tenuto conto degli impegni di conservazione della documentazione e dei log, non comporta l'interruzione dei canoni che l'Amministrazione dovrà comunque corrispondere per l'intera durata del Contratto Esecutivo e che la soglia di revoca per anno pari al 5% sia riferita al singolo Contratto Esecutivo	Si chiarisce che la soglia di revoca per anno pari al 5% è riferita numero totale di identità digitali previste nella presente gara e quindi si intende riferita all'intero Contratto Quadro. Si chiarisce altresì che la revoca di un'identità digitale comporta l'interruzione del relativo canone. L'effort relativo alla conservazione della documentazione e dei log non può essere equiparabile a quello del mantenimento del ciclo di vita di una identità attiva (non revocata) sia dal punto di vista amministrativo sia relativamente alle risorse elaborative impiegate.

n. Chiarimento	Documento	Paragrafo	pagina	argomento	Chiarimento	Risposta
160	Chiarimenti I tranche Lotto 2	chiarimento n. 409		Punteggio Economico	<p>Con riferimento alla modalità di calcolo del Punteggio Economico, si evidenzia che nel caso di sole due offerte valide una differenza di un centesimo tra i due ribassi fa sì che la distanza del relativo punteggio economico sia di oltre 6 punti per Lotto1, 2 e 3, ed oltre 8 punti per il Lotto 4, creando così una sperequazione rispetto alla ripartizione 70/30 o 60/40 indicata nella lettera di invito.</p> <p>Tale aspetto è stato peraltro oggetto di analisi nel documento Consip "Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni - MePA - Metodi di attribuzione del punteggio tecnico ed economico" dove a pagina 8 a proposito della suddetta formula riporta che <i>"Il suo utilizzo è tuttavia sconsigliato nei casi in cui ci si aspetti un numero molto ridotto di offerte, in quanto la media delle offerte può essere pesantemente influenzata anche da una singola offerta e, inoltre, soprattutto nel caso di due sole offerte presentate, si rischia di generare uno scarto elevato di punteggio anche tra prezzi molto ravvicinati tra loro."</i></p> <p>Alla luce di ciò si chiede di chiarire se, in caso di partecipazione di due soli concorrenti, tale formula sarà applicata nella versione "lineare alla migliore offerta (interdipendente)" proprio per evitare il rischio di generare uno scarto elevato di punteggio anche tra prezzi molto ravvicinati tra loro.</p>	Si veda documento errata corregge n.2 - Lotto 2
161	Chiarimenti I tranche Lotto 2, Errata Corrigge Lotto2	chiarimento n.195	2	Data Loss Prevention	<p>Requisito: si precisa che la soluzione proposta deve garantire la supporto sulle sole piattaforme Windows e Linux. Si veda documento di errata corregge Lotto 2.</p> <p>Domanda: Nel documento di errata corregge, relativamente ai requisiti del servizio Data loss/leak prevention, si conferma la necessità della compatibilità con il solo sistema operativo Windows. Nel chiarimento n. 195, invece, si conferma la compatibilità con i sistemi operativi Windows e Linux. Si chiede di chiarire se debba essere considerato prevalente quanto riportato nell'errata corregge rispetto al chiarimento, e quindi se venga richiesta la compatibilità con il solo sistema operativo Windows.</p>	Si conferma quanto riportato nel precedente chiarimento, ovvero si conferma che è richiesta la compatibilità con i sistemi operativi Windows e Linux. Si veda documento errata corregge n.2 - Lotto2
162	Chiarimenti I tranche Lotto 2	chiarimento n. 192	2	Identity Provider	<p>Requisito: si conferma che, a seguito di una revoca di un'identità digitale, l'utente deve procedere ad una nuova emissione della stessa con verifica dell'identità personale operata con le stesse modalità definite ai punti 2.1.1.1.1, 2.1.1.1.2, 2.1.1.1.3 e 2.1.1.1.4, pagg. 8-9 del Capitolato Tecnico Lotto 2.</p> <p>Domanda: si chiede di confermare che, in caso di revoca e di successiva nuova emissione dell'identità digitale attraverso le modalità definite nei punti 2.1.1.1.1 e 2.1.1.1.2, verrà corrisposta una nuova UT relativa alla verifica identità digitale</p>	Si precisa che la remunerazione relativa alle attività di verifica dell'identità personale svolta con le modalità di cui ai punti 2.1.1.1.1 e 2.1.1.1.2 pagg. 8-9 del Capitolato Tecnico Lotto 2 saranno corrisposte per ogni riconoscimento sia esso relativo a prima emissione o successiva emissione dopo eventuale revoca.
163	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	7	Identity Provider	<p>Requisito: il servizio potrà gestire un numero di identità digitali non superiore a 12.000.000 (dodici milioni) ed è sostanzialmente concepito per agevolare la migrazione delle identità digitali attualmente già detenute da una amministrazione verso un identity provider esterno con il quale si è stabilita una relazione di fiducia (trust) nell'ottica della realizzazione di una gestione federata delle identità.</p> <p>Domanda: in caso di sottoscrizione di un contratto con N nuove identità digitali (non migrazione di identità esistenti), si chiede di chiarire se sarà l'Amministrazione ad indicare gli N nomi dei cittadini che potranno richiedere l'identità oppure se potranno essere richieste liberamente da parte dei primi N cittadini che aderiranno al servizio. In caso contrario, si chiede di precisare se, all'interno dei processi che regolano il servizio, dovranno essere previste entrambe le modalità.</p>	La modalità con cui verranno individuati gli N nomi dovrà essere concordata con l'Amministrazione in fase di stipula del singolo Contratto Esecutivo
164	Lettera di invito Lotto 2	criterio B.9	33-34	servizi di sicurezza applicativa	<p>Requisito: Criterio B.9</p> <p>La valutazione si baserà sulle caratteristiche di compatibilità/supporto verso un numero maggiore di sistemi operativi/linguaggi programmazione/database rispetto a quelli richiesti nel Capitolato Tecnico:</p> <p>Ø supporto sistema operativo aggiuntionale 0,5 punti (max 1 punto);</p> <p>Ø supporto linguaggio di programmazione aggiuntionale 0,5 punti (max 1 punto);</p> <p>Ø supporto database aggiuntionale 0,5 punti (max 1 punto);</p> <p>Domanda: si chiede di chiarire se il punteggio relativo al linguaggio di programmazione aggiuntionale verrà assegnato nel caso in cui:</p> <p>1) verrà supportato da almeno uno dei servizi Static Application Security Testing e Dynamic Application Security Testing;</p> <p>2) oppure se dovrà essere supportato da entrambi.</p>	Il punteggio relativo verrà assegnato se supportato da almeno uno dei servizi Static Application Security Testing e Dynamic Application Security Testing
165	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3	28	Tutti i servizi	<p>Requisito: nell'ambito dell'offerta tecnica, il Fornitore dovrà illustrare con adeguato livello di dettaglio metodologia, processi, tecnologie e strumenti che intende utilizzare per l'erogazione dei servizi e l'esecuzione delle attività richieste ed in particolare:</p> <p>.....</p> <p>o descrizione ed esempi del tipo di reportistica proposta per ciascuno dei servizi ove prevista;</p> <p>Domanda: considerata la complessità e la voluminosità di alcune tipologie di report, si chiede di chiarire se gli esempi del tipo di reportistica potranno essere riportati in un allegato esterno e non concorrere al limite di 120 pagine del documento di offerta tecnica</p>	Il documento di offerta tecnica, inclusi gli eventuali allegati esterni relativi agli esempi di reportistica, deve essere contenuto nel limite di pagine previsto nella documentazione di gara.
166	Chiarimenti I tranche Lotto 2	chiarimento n. 199	3	Identity Provider	<p>Requisito: il livello di assurance (LoA) viene stabilito dall'amministrazione erogatrice di servizi (o applicazioni) web e può essere diverso da servizio a servizio (ad es. servizi orientati alle consultazioni possono avere associati dei LoA bassi, altri servizi potranno avere dei LoA di tipo 2 o superiore). Si stima che per il livello LoA 4 il numero di utenti sia pari al 20% del volume totale previsto nella presente gara.</p> <p>Domanda: si chiede di confermare che il livello di assurance (LoA) debba essere stabilito dall'Amministrazione al momento dell'adesione al servizio specificando tali dati nel Piano dei Fabbisogni</p>	Si conferma che il livello di assurance (LoA) dovrà essere stabilito dall'Amministrazione al momento dell'adesione al servizio specificando tali dati nel Piano dei Fabbisogni.
167	Capitolato Tecnico Parte Generale Lotto 2	9	76-77	Tutti i servizi	<p>Requisito: H24, 7 gg su 7 per la disponibilità di risorse di calcolo, per le attività di monitoraggio e gestione incidenti relativamente ai seguenti servizi:</p> <p>.....</p> <p>· Servizi di Identity provider e IBAM, di firma digitale remota, servizi di sicurezza di data loss/leak prevention, database security, web application firewall e next generation firewall, secure web gateway e servizi di monitoraggio per il Lotto 2</p> <p>Domanda: per i servizi del lotto 2 non inclusi nell'elenco indicato (Timbro elettronico, Static application security testing, Dynamic application security testing, Mobile application security testing, Vulnerability Assessment) si chiede di chiarire quale sia la finestra oraria per la disponibilità delle risorse di calcolo, per le attività di monitoraggio e gestione incidenti.</p>	Per tutti i servizi del Lotto 2 erogati in modalità "as a service", non inclusi nell'elenco pagg 76-77 del Capitolato Tecnico Lotto2 relativo ai servizi H24, si chiarisce che la disponibilità delle risorse di calcolo dovrà essere garantita in ogni momento, mentre la finestra oraria per le attività di monitoraggio e gestione degli incidenti è quella del normale orario di lavoro (lun-ven 8.30-17.30; sab 8.30-14).
168	Chiarimenti I tranche Lotto 2	chiarimento n. 216	5	Identity Provider	<p>Requisito: i gestori dell'identità digitale, ricevuta la richiesta di adesione, effettuano la verifica degli attributi identificativi del richiedente sulla base di documenti dati o informazioni ottenibili da fonti affidabili e indipendenti, secondo i criteri e le modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale</p> <p>Si chiede di confermare che al momento dell'avvio del servizio saranno attive le convenzioni tra AgID e le fonti autorevoli e che le modalità di verifica siano accessibili ad esempio tramite servizi di Cooperazione Applicativa (es. Web Services), e che tali attività non siano a carico del servizio di Identity Provider.</p> <p>Domanda: in relazione alla risposta al quesito N. 216 in cui si conferma l'interpretazione data, si chiede di confermare che la Stazione Appaltante intenda che i costi relativi all'utilizzo di banche dati attraverso le quali ottenere le informazioni utili per la verifica degli attributi identificativi non sarà a carico dell'Identity Provider e potranno essere rimborsati all'Amministrazione Contraente come descritto nella risposta al quesito 659.</p>	Si conferma

n. Chiarimento	Documento	Paragrafo	pagina	argomento	Chiarimento	Risposta
169	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	16	Identity Provider	<p>Requisito: parametri di valutazione economica</p> <p>La modalità di remunerazione del servizio "Identity Provider" è: a canone. Ai fini della valutazione economica del servizio "Identity Provider" deve essere presentata una quotazione - canone annuale per identità - per ciascuna delle seguenti fasce, definite in base al numero di identità digitali gestite:</p> <p>§ Fascia 1: fino a 1.000 identità gestite</p> <p>§ Fascia 2: da 1.001 a 10.000 identità gestite</p> <p>§ Fascia 3: oltre 10.000 identità gestite</p> <p>L'ordine di acquisto del servizio deve avere una durata minima di 12 (dodici) mesi. Il Fornitore ha facoltà di accettare ordini per durate inferiori a quanto sopra indicato.</p> <p>Domanda: si chiede in quale fase del ciclo di vita dell'identità digitale inizierà la fatturazione del canone associato alla singola identità digitale.</p>	La fatturazione del canone decorre dalla consegna delle credenziali relative all'identità digitale.
170	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	16	Identity Provider	<p>Requisito: parametri di valutazione economica</p> <p>La modalità di remunerazione del servizio "Identity Provider" è: a canone. Ai fini della valutazione economica del servizio "Identity Provider" deve essere presentata una quotazione - canone annuale per identità - per ciascuna delle seguenti fasce, definite in base al numero di identità digitali gestite:</p> <p>§ Fascia 1: fino a 1.000 identità gestite</p> <p>§ Fascia 2: da 1.001 a 10.000 identità gestite</p> <p>§ Fascia 3: oltre 10.000 identità gestite</p> <p>L'ordine di acquisto del servizio deve avere una durata minima di 12 (dodici) mesi. Il Fornitore ha facoltà di accettare ordini per durate inferiori a quanto sopra indicato.</p> <p>Domanda: si chiede in quale fase del ciclo di vita dell'identità digitale potrà avvenire la fatturazione dell'una tantum per la verifica dell'identità personale associato alla singola identità digitale.</p>	La fatturazione decorre dalla consegna delle credenziali relative all'identità digitale.
171	Capitolato Tecnico Parte Generale Lotto 2	7.4	72	Identity Provider	<p>Le attività previste per il Phase-out, non appaiono compatibili con l'apparato normativo previsto dall'emanando decreto sul Sistema Pubblico di Identità Digitale. In particolare, una volta che utente è stato oggetto di verifica dell'identità e ha richiesto l'adesione al servizio ed il rilascio dell'identità digitale presso lo specifico Gestore ID, tale identità non può essere oggetto di migrazioni da un Gestore all'altro se non su richiesta dello specifico utente verso il proprio Gestore.</p> <p>Per tale ragione si chiede di confermare che il concetto di phase out non si applica a questa fattispecie.</p>	Le eventuali attività di phase-out dovranno essere concordate con le Amministrazioni contraenti, le quali potranno verificare con i cittadini l'eventuale migrazione delle identità digitali verso il nuovo Gestore selezionato anche a fronte di gare AgID/Conspis.
172	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	10	Identity Provider	<p>La prescrizioni contenuta al punto 2.1.1.4 non appare coerente con l'emanando decreto SPID ripribile dal sito Agid e su Internet, in quanto il Gestore è e rimane obbligato alla conservazione della documentazione raccolta per la verifica dell'identità. Gli obblighi di trasmissione di tale documentazione all'AGID alla scadenza contrattuale non appaiono coerenti con il DPCM citato.</p> <p>Si chiede di chiarire tale aspetto.</p>	La scadenza dei contratti equivale alla cessazione delle attività del Gestore delle identità digitale. In caso di cessazione delle attività è prevista la trasmissione degli atti nel rispetto delle modalità che AgID definirà.
173	Capitolato Tecnico Lotto 2, Chiarimenti I tranche Lotto 2	1.2.1, chiarimento n. 676	23	Firma Digitale	<p>Requisito: Firma Digitale Massiva automatica Domanda: Con riferimento alla risposta al quesito 676, si fa notare che le utenze di firma per le quali sarà richiesta la funzionalità di "firma digitale massiva automatica" dovrebbero essere remunerate diversamente dalla modalità a canone prevista per il servizio base.</p> <p>Pertanto, per le utenze di firma che saranno utilizzate per la "firma digitale massiva automatica", si chiede l'introduzione di una remunerazione a consumo con indicazione di alcune fasce di riferimento in termini di numero di operazioni nell'unità di tempo.</p>	Le modalità di remunerazione sono quelle indicate nel Capitolato Tecnico Lotto2 nella sezione "Parametri di valutazione economica" del servizio di "Firma digitale"
174	Capitolato Tecnico, Chiarimenti I tranche ed Errata Corrige Lotto 2	1.1.1, chiarimento n. 186	CT 7, RC 1, EC 1	Identity Provider	<p>Nell'errata corrige del Lotto 2 e nella risposta 186 dei chiarimenti del Lotto 2, si sancisce che l'Amministrazione può eseguire per proprio conto il riconoscimento. Si chiede di confermare che in questo caso ogni responsabilità (civile e penale) conseguente ad errori nella fase di riconoscimento sono a completo carico dell'Amministrazione e nessun obbligo è in capo al Fornitore del servizio di Identity Provider. Nel caso in cui tale interpretazione non dovesse essere confermata, si chiede di dettagliare quali siano gli obblighi e le responsabilità del Fornitore relativamente al riconoscimento (non essendo nel caso specifico tale servizio richiesto) e confermare la possibilità per il fornitore di rifiutare un riconoscimento incompleto o errato</p>	Ogni responsabilità (civile e penale) conseguente ad errori nella fase di riconoscimento sono a a carico del Fornitore che opera secondo i regolamenti ed ha la possibilità di rifiutare un riconoscimento incompleto o errato. Si conferma che nel caso in cui l'Amministrazione esegua per proprio conto il riconoscimento, ogni responsabilità conseguente ad eventuali errori nella fase di riconoscimento, è a carico dell'Amministrazione stessa.
175	Capitolato Tecnico, Chiarimenti I tranche ed Errata Corrige Lotto 2	1.1.1, chiarimento n. 186	CT 7, RC 1, EC 1	Identity Provider	<p>Si chiede di confermare che nel caso in cui l'Amministrazione si volesse avvalere del servizio di riconoscimento da parte del Fornitore, la responsabilità verso il cittadino della correttezza dei dati che definiscono l'identità Digitale è comunque in capo all'Amministrazione richiedente. In caso contrario si chiede di confermare la possibilità per il fornitore di rifiutare un riconoscimento incompleto o errato</p>	La responsabilità verso il cittadino della correttezza dei dati che definiscono l'identità digitale è comunque in capo al Fornitore il quale ha la possibilità di rifiutare un riconoscimento se incompleto o errato.
176	Capitolato Tecnico, Chiarimenti I tranche ed Errata Corrige Lotto 2	1.1.1, chiarimento n. 186	CT 7, RC 1, EC 1	Identity Provider	<p>Nel caso in cui l'Amministrazione proceda per proprio conto al riconoscimento del cittadino ai fini del rilascio di una identità digitale, si chiede di confermare che gli adempimenti riportati nel punto 2.1.1.2, e 2.1.1.3 .pag. 9 del Capitolato Tecnico Lotto 2 sono a carico dell'Amministrazione</p>	In questo caso le attività di cui al punto 2.1.1.2 e al punto 2.1.1.3 sono a carico dell'Amministrazione contraente relativamente alla raccolta delle informazioni. La conservazione una volta effettuato il passaggio al Fornitore sarà in carico di quest'ultimo.
177	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	7	Identity Provider	<p>Si supponga che l'Amministrazione PA1 abbia acquistato un gruppo di Identità Digitale ed abbia richiesto di attivarne una per una persona P. Si supponga inoltre che una altra Amministrazione PA2 abbia acquistato un gruppo di Identità Digitali ed abbia richiesto l'attivazione di una Identità Digitale per la stessa persona P. Si chiede di confermare che il Fornitore debba ottemperare ad entrambe le richieste e quindi debba attivare alla persona P due Identità Digitali . Nel caso in cui questa interpretazione non venga confermata si chiede di specificare come il Fornitore debba procedere in riferimento alle due richieste dal punto di vista tecnico e dal punto di vista economico in coerenza rispetto allo SPID</p>	<p>Nel caso prospettato in cui due Amministrazioni abbiano richiesto l'attivazione di una identità digitale per uno stesso soggetto, il Fornitore dovrà rilasciare una sola identità digitale. Nel caso in cui le richieste siano equivalenti in termini di livello di sicurezza (Level of Assurance - LoA), il Fornitore procederà a soddisfare la prima richiesta arrivata. Viceversa il Fornitore procederà a soddisfare la richiesta con il livello di sicurezza più elevato. In entrambi i casi fornirà opportuna comunicazione dell'annullamento della richiesta all'Amministrazione interessata, con conseguente aggiornamento del corrispettivo del servizio.</p>
178	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	7	Identity Provider	<p>Si supponga che una persona P abbia già attiva una Identità Digitale richiesta da una Amministrazione PA1 e che un'altra Amministrazione PA2 richieda per la stessa persona P l'attivazione di una Identità Digitale. Si chiede di confermare che il Fornitore debba procedere alla attivazione anche di questa seconda Identità Digitale. Nel caso in cui questa interpretazione non venga confermata si chiede di specificare come il Fornitore debba procedere in riferimento alla suddetta richiesta.</p>	<p>Nel caso prospettato in cui una Amministrazione abbia richiesto l'attivazione di una identità digitale per un soggetto che ne è già in possesso, il Fornitore dovrà verificare il livello di sicurezza (LoA) della nuova identità digitale richiesta rispetto a quella già attiva. Nel caso in cui il LoA della nuova richiesta sia minore o uguale a quella già attiva non dovrà procedere ad una nuova emissione. Viceversa se il LoA richiesto per la nuova identità è maggiore del livello dell'identità attiva, dovrà procedere con l'attivazione della nuova, revocando la vecchia. In entrambi i casi dovrà fornire opportuna comunicazione alla/e Amministrazione/i interessata/e e apportare gli aggiornamenti conseguenti ai corrispettivi del servizio.</p>

n. Chiarimento	Documento	Paragrafo	pagina	argomento	Chiarimento	Risposta
179	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	7	Identity Provider	Si supponga che una persona P abbia già attiva una Identità Digitale richiesta da una Amministrazione PA. Si chiede di confermare che il Fornitore possa utilizzare la suddetta Identità Digitale anche per servizi diversi definiti nell'ambito di un rapporto economico tra soggetti privati e quindi fuori dal contesto sia della presente Convenzione sia più in generale dal contesto di servizi erogati da e per la Pubblica Amministrazione.	Al momento dell'erogazione del servizio Identity Provider in conformità del decreto SPID, l'identità acquisita e rilasciata tramite questo servizio potrà essere utilizzata per tutti i fini previsti dalla legge.
180	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	7	Identity Provider	Si chiede di confermare che le Identità Digitali erogate nell'ambito della presente Convenzione sono Identità previste dal Sistema SPID ed utilizzabili dai Cittadini anche al di fuori dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.	Si conferma. Si veda anche la risposta al quesito n. 179.
181	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.5	43	Data loss/leak prevention	Requisito: Per endpoint si intende qualunque workstation, laptop e punto di accesso della rete aziendale Domanda: Si chiede di confermare che come punti di accesso endpoint debbano essere considerati esclusivamente desktop e laptop	Si conferma. Il Fornitore potrà comunque eventualmente offrire il supporto su altre piattaforme inclusi i dispositivi mobili, descrivendo opportunamente la sua proposta nell'Offerta Tecnica.
182	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.5	42	Data loss/leak prevention	Requisiti funzionali Domanda: In analogia alla risposta n. 700 riferita al servizio Secure Web Gateway, si chiede di confermare che anche per il servizio Data Loss prevention, le funzionalità base non prevedono il riconoscimento degli utenti tramite integrazione con sistemi ldap o AD e che questo tipo di attività potrà essere erogata tramite richiesta e quotazione dei servizi professionali (L2.S3.9)	Si conferma
183	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.1, 1.3.2, 1.3.3	32-38	Static Application security Testing, Dynamic Application security Testing, Mobile Application security Testing	Requisito: Requisiti tecnici Domanda: In relazione a quanto già evidenziato nella risposta n.2 riferita al lotto 1, si chiede di chiarire se i servizi Static Application Security Testing, Dynamic Application Security Testing e Mobile Application Security Testing possono essere erogati dalla piattaforma public cloud dei vendor scelti per l'elaborazione dei risultati, mentre le attività di scansione saranno erogate utilizzando strumenti dedicati alle attività stesse nell'ambito della convenzione SPC Cloud	Si chiarisce che i servizi richiesti nel Capitolato Tecnico Lotto 2 in modalità "as a service" debbono essere erogati dal Fornitore attraverso Centri Servizi nel rispetto di quanto descritto e richiesto nella documentazione di gara e precisamente in logica di "community cloud"
184	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.4	39-40	Vulnerability Assessment	Requisiti tecnici Domanda: In relazione a quanto già evidenziato nella risposta n.2 riferita al lotto 1, si chiede di chiarire se il servizio Vulnerability Assessment può essere erogato dalla piattaforma public cloud dei vendor scelti per l'elaborazione dei risultati, mentre le attività di scansione saranno erogate utilizzando strumenti dedicati alle attività stesse nell'ambito della convenzione SPC Cloud	Si veda risposta al quesito n. 183
185	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.8	46-47	Secure Web Gateway	Requisiti tecnici Domanda: In relazione a quanto già evidenziato nella risposta n.2 riferita al lotto 1, si chiede di chiarire se il servizio Secure Web Gateway può essere erogato dalla piattaforma public cloud dei vendor scelti per l'elaborazione dei risultati, mentre le attività di scansione saranno erogate utilizzando strumenti dedicati alle attività stesse nell'ambito della convenzione SPC Cloud	Si veda risposta al quesito n. 183
186	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.7	45-46	Web Application Firewall Management e Next Generation Firewall Management	Requisiti tecnici Dal punto di vista tecnico, il servizio deve prevedere almeno: \$ compatibilità con i protocolli FTP/SFTP/FTPS, HTTP/HTTPS. Ai fini della valutazione economica dei servizi "web application firewall" e "next generation firewall" dovrà essere presentata una quotazione - canone annuale - per ciascuna delle seguenti fasce, definite in base al throughput: \$ Fascia 1: throughput fino a 50 Mbps \$ Fascia 2: throughput fino a 200 Mbps \$ Fascia 3: throughput fino a 500 Mbps Domanda: In analogia alla risposta n. 202 del lotto 2 in cui è stato fissato un limite al servizio da erogare e nell'ottica di progettare e dimensionare correttamente le piattaforme di erogazione del servizio, si chiede di indicare se, nell'ambito delle tre fasce di throughput da quotare, si può considerare un limite sulla quota di traffico SSL che dovrà essere garantito	Non è previsto alcun limite di traffico in merito ai diversi protocolli supportati. Il Fornitore in ogni caso, se necessario, in relazione alle specifiche esigenze delle Amministrazioni contraenti, potrà effettuare le valutazioni in base alle proprie esperienze pregresse.
187	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.9	48	Servizi professionali	Requisito: A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcune delle attività che possono essere richieste al Fornitore Domanda: Si chiede di confermare che, qualora le PA avessero necessità di supporto nella definizione dei requisiti di dettaglio dei progetti d'integrazione ed utilizzo dei singoli servizi di sicurezza, questi saranno richiesti dalla PA al fornitore attraverso i servizi professionali (L2.S3.9)	Non si conferma. I servizi professionali, come descritto nella documentazione di gara, sono intesi per supportare le Amministrazioni nell'ambito della sicurezza applicativa utilizzando gli strumenti hardware e software presenti presso l'Amministrazione.
188	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3.9	48	Database Security	Requisito: Ai fini della valutazione economica del servizio "database security" nel caso di modalità erogazione in modalità "as a service" dovrà essere presentata una quotazione - canone annuale... Domanda: Allo scopo di un corretto dimensionamento del servizio si richiede di precisare il numero massimo di transazioni per istanza al secondo che il servizio dovrà gestire.	Atteso che il servizio dovrà essere erogato senza avere significativi impatti per le prestazioni generali dei sistemi monitorati, e che non vengono imposti limiti al numero massimo di transazioni, il Fornitore, se necessario, potrà valutare il numero di transazioni per istanza in base alle sue esperienze pregresse.
189	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1	4	Identity Provider	Requisiti Domanda: Si richiede, nell'ambito dei Servizi Di Identità Digitale e facendo riferimento alla legge sulla Privacy (D.Lgs 196/2003) se l'Identity Provider sarà considerato il Titolare oppure il Responsabile del trattamento dei dati che costituiscono l'Identità Digitale dei singoli cittadini.	Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione contraente, mentre il Responsabile del trattamento dei dati è il Fornitore.
190	Chiarimenti I tranches Lotto 2	chiarimento n. 665	13	Identity Provider	Requisito: 2.7. Il Gestore del servizio di identità digitale dovrà prevedere, su richiesta, la presa in carico e la migrazione delle identità gestite dall'amministrazione direttamente o tramite un terzo fornitore; Domanda n. 665: Affinché le identità digitali possano essere prese in carico e migrate verso il Gestore del servizio, si dovrà procedere con una verifica preventiva che le identità oggetto di migrazione siano state registrate e mantenute secondo i requisiti espressi nel Capitolato. Si richiede di confermare che tale verifica è a cura delle Amministrazioni, che forniranno identità digitali aderenti alla normativa SPID e che in tal caso il Gestore del servizio è sollevato da qualsiasi ulteriore verifica. Domanda: nella risposta a tale quesito (n. 665) si rimanda alla risposta al quesito n. 186 dove non appare chiaramente la risposta al quesito posto. Si ribadisce l'esigenza di chiarire se le verifiche descritte nel quesito n. 665 saranno a cura delle Amministrazioni senza oneri aggiuntivi per il concorrente. Diversamente si chiede di specificare.	Affinché le identità digitali possano essere prese in carico e migrate verso il Gestore del servizio, si dovrà procedere con una verifica preventiva che le identità oggetto di migrazione siano state registrate e mantenute secondo i requisiti espressi nel Capitolato. Questa verifica dovrà essere fatta dal Fornitore a cui spetta, a partire dal momento della presa in carico, ogni obbligo di legge relativo alla completezza e alla conservazione della documentazione.

n. Chiarimento	Documento	Paragrafo	pagina	argomento	Chiarimento	Risposta
191	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.1.1	6	Identity provider	Requisito: Il servizio di "Identity Provider" prevede la messa a disposizione di un sistema tecnologico e amministrativo che realizzi complessivamente le funzionalità di Gestore dell'Identità digitale, garantendo la compatibilità con quanto previsto dall'articolo 17-ter del DL 69 del 21/6/2013 e successive norme attuative ed esecutive. Domanda: Si chiede di confermare che i sistemi, i processi e le procedure che utilizzerà il Gestore ID sono quelli predisposti per la generale esecuzione del servizio, in attuazione della normativa vigente e della regolamentazione emanata da AGID.	I sistemi, i processi e le procedure che utilizzerà il Gestore del servizio di Identity provider sono quelli predisposti per la generale esecuzione del servizio, in attuazione della normativa vigente e della regolamentazione emanata da AGID.
192	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3	25-47	Servizi di sicurezza	Analogamente a quanto precisato nel chiarimento n. 578 relativo ai servizi SaaS del Lotto 1, si chiede di confermare che i Servizi di Sicurezza possano essere erogati da Centri Servizi di soggetti terzi sempre in possesso della certificazione ISO 27001, per mezzo di infrastrutture non dedicate e anche solo attraverso la rete Internet.	Non si conferma. Si veda risposta al quesito n. 183
222	CT - Generale			Help Desk	Relativamente ai servizi da offrire in ambito Identity Provider e Identity Access Manager è da prevedere la fornitura di un help desk operativo a supporto degli utenti finali del servizio, o è da considerare questa attività a carico dell'Amministrazione	Per entrambi i servizi è richiesto il servizio di help-desk, con le modalità previste nel Capitolato Tecnico Parte Generale, per i soli referenti delle Amministrazioni contraenti.
224	CT - Generale	7.3 (take over phase)		Phase-in	Si chiede conferma che non sia in ambito la presa in carico di progetti in corso d'opera alla stipula di un contratto esecutivo con una delle PA. Si chiede conferma che lo sarà quando il fornitore corrente completerà le attività di rilascio in produzione.	Si chiarisce che il periodo di phase-in deve consentire al Fornitore di ottenere tutte le conoscenze e le informazioni necessarie alla presa in carico delle attività oggetto del servizio richiesto. Tale servizio sarà erogato nelle modalità offerte in gara dal Fornitore stesso. In tal senso non è prevista alcuna presa in carico di progetti in corso d'opera presso l'Amministrazione contraente.
227	Lettera invito e Offerta tecnica (pag.6) Lotto 2	B.12 Figure professionali - presenza di certificazioni	36	Servizi Professionali	Si richiede se possano essere considerate, in sostituzione della certificazione CEH, certificazioni equivalenti quali la OSSTMM Professional security Tester (OPST). Si chiede inoltre se la certificazione ISIPM possa essere considerata equivalente alle certificazioni PMI e PMP.	Per quanto riguarda il requisito di possesso di almeno una delle certificazioni CEH, CISM o CISSP, la certificazione OPST si considera equivalente. Per quanto riguarda invece il requisito di possesso di almeno una delle certificazioni PMP/PMI, Prince2 Practitioner o Senior Project manager Level B-IPMA, la certificazione ISIPM non si considera equivalente.
236	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3	25	Data Loss Prevention	Requisito: Tali servizi saranno erogati secondo le seguenti modalità: • "as a service", mediante il Centro Servizi del Fornitore con l'ausilio degli strumenti (hardware e software) messi a disposizione da quest'ultimo. Si precisa che, qualora lo ritenga opportuno ai fini dell'erogazione dei servizi, il Fornitore potrà richiedere l'autorizzazione ad installare una o più appliance e/o componenti/agent software dedicate presso l'Amministrazione; • ... Domanda: si chiede di confermare che l'eventuale installazione di componenti/agent software sugli Endpoint per l'erogazione del servizio Data loss/leak prevention non è inclusa nel canone offerto e, se necessaria, potrà essere erogata attraverso la sottoscrizione di servizi professionali aggiuntivi.	Come già chiarito nella risposta al quesito n. 678 dei chiarimenti inviati in data 13 novembre 2014 si conferma che eventuali appliance e/o componenti/agent software dedicate dovranno essere installati, gestiti e mantenuti a cura del Fornitore. Tali strumenti qualora adottati sono comunque remunerati esclusivamente all'interno del canone del relativo servizio. Il Fornitore nella sua Offerta Tecnica descriverà comunque se intende utilizzare o meno tali componenti e come intende eseguire le attività di installazione, anche ad esempio effettuando un'installazione pilota e concordando con l'Amministrazione contraente le modalità con le quali consentire le installazioni ai gestori dei sistemi dell'Amministrazione stessa.
237	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3	25	Database Security	Requisito: Tali servizi saranno erogati secondo le seguenti modalità: • "as a service", mediante il Centro Servizi del Fornitore con l'ausilio degli strumenti (hardware e software) messi a disposizione da quest'ultimo. Si precisa che, qualora lo ritenga opportuno ai fini dell'erogazione dei servizi, il Fornitore potrà richiedere l'autorizzazione ad installare una o più appliance e/o componenti/agent software dedicate presso l'Amministrazione; • ... Domanda: si chiede di confermare che l'eventuale installazione di componenti/agent software sul Database per l'erogazione del servizio Database Security non è inclusa nel canone offerto e, se necessaria, potrà essere erogata attraverso la sottoscrizione di servizi professionali aggiuntivi.	Si veda risposta al quesito n. 236
238	Capitolato Tecnico Lotto 2	1.3	25	Secure Web Gateway	Requisito: Tali servizi saranno erogati secondo le seguenti modalità: • "as a service", mediante il Centro Servizi del Fornitore con l'ausilio degli strumenti (hardware e software) messi a disposizione da quest'ultimo. Si precisa che, qualora lo ritenga opportuno ai fini dell'erogazione dei servizi, il Fornitore potrà richiedere l'autorizzazione ad installare una o più appliance e/o componenti/agent software dedicate presso l'Amministrazione; • ... Domanda: si chiede di confermare che l'eventuale installazione di componenti/agent software sulle Postazioni di Lavoro Informatizzate per l'erogazione del servizio Secure web gateway non è inclusa nel canone offerto e, se necessaria, potrà essere erogata attraverso la sottoscrizione di servizi professionali aggiuntivi.	Si veda risposta al quesito n. 236